

 <p>ASP SIRACUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p>	<p>REGIONE SICILIANA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di SIRACUSA Cod.Fisc. e P.IVA: 01661590891</p>
	<p>Unità Operativa Complessa Acquisizione Beni e Servizi Via La Pizzuta - 96100 SIRACUSA Tel. 0931/484982 Fax: 0931/484855 Web: www.asp.sr.it --- e-mail: settore.provveditorato@asp.sr.it --</p>

PROT. N° _____

SIRACUSA, li _____

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Nardina Mammino

OGGETTO: Acquisizione mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 9 del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. e degli artt. 6 e 8 del Regolamento Aziendale per la fornitura in leasing per la durata di 5 anni , con opzione di riscatto, di n. 2 AMBULANZE –

Spett.le Ditta

Si invita codesta spettabile Ditta a presentare offerta, ai sensi dell'art. 125 del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. e degli artt. 6 e 8 del Regolamento Aziendale per la fornitura in leasing, per la durata di cinque anni con opzione di riscatto, di n. 2 AMBULANZE .
Canone complessivo mensile per 60 rate complessive , per ciascuna ambulanza posto a base d'asta € 1.500,00 IVA esclusa.

CIG : 4111357F1C

Le caratteristiche tecniche e le condizioni di fornitura sono descritte negli allegati scheda tecnica e capitolato speciale di gara .

Codesta Ditta dovrà far pervenire, in plico chiuso e sigillato - recante la dicitura : “PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA IN LEASING DI N. 2 AMBULANZE” - la seguente documentazione entro e non oltre il giorno 20/04/12 presso il Protocollo Generale – C.so Gelone , 17 Siracusa:

- 1) **Dichiarazione** di cui agli artt. 38 e 39 del D.L.vo 163/06 e succ. mod. e integr. resa e sottoscritta ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa), formulata utilizzando **l'allegato schema (Allegato n. 01)**. Si fa presente che i soggetti tenuti a formulare la superiore dichiarazione relativamente ai punti 3) e 4) della stesso, sono indicati dall'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D.L.vo 163/06 e succ. mod. e integr. ;
- 2) **Dichiarazione**, ai sensi all'art. 2 , comma 1 della L.R. n. 15/08 e succ. mod. e integr., di impegno del Legale Rappresentante ad indicare in caso di aggiudicazione , un numero di Conto Corrente Unico in cui la Stazione appaltante potrà far confluire tutte le somme relative all'appalto e l'indicazione delle persone autorizzate ad operare sul predetto c/c e rispettivi codici fiscali .
- 3) **Schede Tecniche e/o Relazione tecnica** illustrativa degli automezzi offerti accompagnata da traduzione in lingua italiana ove siano redatti in altra lingua, da cui si evinca la

conformità tecnica ai requisiti minimi previsti dalla presente procedura. Eventuale altra idonea documentazione tecnica illustrativa, depliant, schede tecniche e qualsiasi altro documento, redatto in lingua italiana, utile a dimostrare la conformità delle ambulanze offerte a quanto richiesto, alle disposizioni normative nazionali vigenti per la omologazione (D.M. n. 553/87), e alle norme EN 1789 :2007 e EN 1865:2001.

- 4) Copia della **Certificazione** attestante per tutte le attrezzature offerte il possesso del marchio **CE**, con la indicazione dell'Ente notificatore, nonché il numero di repertorio di ciascuno dei Dispositivi medici offerti ;
- 5) **Dichiarazione** attestante l'osservanza delle norme di sicurezza, in relazione a quanto eventualmente prescritto dalla Legge 626/94 e succ. mod. ed integr.
- 6) **Dichiarazione** sottoscritta dal Legale rappresentante della società contenente l'impegno ad assicurare la garanzia per un periodo di anni due.
- 7) **Offerta economica** in bollo, debitamente sottoscritta, che dovrà indicare :
 - a) Denominazione, ragione sociale, sede della Ditta, numero di partita IVA;
 - b) Il nome e cognome, luogo e data di nascita della persona che sottoscriverà l'eventuale contratto ed in base a che titolo;
 - c) Marca, nome commerciale e eventuale sigla del prodotto offerto
 - d) Percentuale di sconto offerto sul canone complessivo mensile per ciascuna ambulanza posto a base d'asta di € 1.500,00 IVA esclusa;
 - g) canone mensile offerto per ciascuna ambulanza al netto dello sconto;
 - i) Percentuale IVA da applicare;
 - l) impegno, in caso di riscatto da parte dell'ASP, a cedere singolarmente ogni ambulanza ad un importo pari all'1% del valore originario della medesima (*da indicare*) ;

L'offerta dovrà altresì contenere l'impegno a mantenere la stessa valida per un periodo di almeno 180 gg.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, secondo il criterio del prezzo più basso offerto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio, come pure di disporre nuova contrattazione.

Ai sensi della L. n.123/07 in tema di sicurezza sul lavoro si allega alla presente il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) e si specifica che non vi sono costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza inerenti la fornitura oggetto della presente procedura .

Per quant'altro non previsto nella presente si fa rinvio alle norme contrattuali vigenti in materia .

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo della U.O.S. Acquisizione Beni e Servizi Dott.ssa Gabriella Salibra .

Per qualsiasi controversia è competente il foro di Siracusa.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, via La Pizzuta – area ex Ospedale Neuropsichiatrico Siracusa , tel. 0931/484982 - 64 , fax 0931/484855.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DELLA U.O.S. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
f.to Dott.ssa Gabriella Salibra

 <p>ASP SIRACUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p>	<p>REGIONE SICILIANA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di SIRACUSA Cod.Fisc. e P.IVA: 01661590891</p>
<p>Unità Operativa Complessa Provveditorato Via La Pizzuta - 96100 SIRACUSA Tel. 0931/484982 Fax: 0931/484855</p>	
<p>Web: www.asp.sr.it --- e-mail: settore.provveditorato@asp.sr.it --</p>	

ACQUISIZIONE MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO, AI SENSI DELL'ART. 125 COMMA 9 DEL D.L.VO N. 163/06 E SUCC. MOD. E INTEGR. E DEGLI ARTT. 6 E 8 DEL REGOLAMENTO AZIENDALE, PER LA FORNITURA IN LEASING QUINQUENNALE CON OPZIONE DI RISCATTO, DI N. 2 AMBULANZE – CANONE MENSILE PER AMBULANZA A BASE D'ASTA € 1.500,00 IVA ESCLUSA.

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

OGGETTO DELLA FORNITURA

Fornitura in Leasing della durata di 5 anni con opzione di riscatto, di n. 2 Ambulanze di tipo “B” conformi al D.M. n. 553/87, e alle norme EN 1789 :2007 e EN 1865:2001. Le ambulanze devono essere nuove di fabbrica, costruite utilizzando parti nuove, devono essere di ultima generazione. Le ambulanze devono inoltre essere conformi, per la omologazione, alle indicazioni minime previste dal D.M. n. 533/87 e devono rispondere a quanto recepito della normativa europea EN1789 Final Draft Ottobre 07 per “Ambulanze tipo B”. Le caratteristiche tecniche sono descritte nell'allegata scheda tecnica.

CONSEGNA

I veicoli dovranno essere consegnati a cura e spese del Fornitore nei luoghi indicati da questa Azienda ASP nell'Ordinativo di fornitura entro giorni 30 dalla data del predetto Ordinativo.

La consegna delle Ambulanze si intende comprensivo di ogni onere relativo a trasporto e sessione introduttiva all'utilizzo del mezzo e delle attrezzature della durata di una giornata per gli operatori di questa Azienda ASP. La sessione introduttiva all'utilizzo del mezzo non dovrà svolgersi oltre 5 giorni dopo la consegna.

Dovranno essere forniti tutti i documenti tecnici necessari quali manuali di utilizzo, manuali di service, schemi elettrici, e quant'altro necessario al corretto utilizzo dell'automezzo comprese le apparecchiature a corredo. I veicoli inoltre dovranno essere dotati di contrassegno e certificato assicurativo, della carte di circolazione e di doppie chiavi .

COLLAUDO

L'accertamento di regolare fornitura consiste nella seguente esecuzione di una serie di controlli tecnico amministrativi :

- verifica di conformità dell'apparecchiatura/e , dei loro accessori, materiali di consumo, all'ordine di fornitura
- verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature

- verifica della presenza, per ogni dispositivo, della dichiarazione di conformità CE riferibile alla tipologia , marca , modello e numero matricola e/o numero di serie dell'apparecchiatura oggetto del controllo e relativa presenza sulla stessa della marcatura CE;
- verifica dell'avvenuta eventuale formazione del personale utilizzatore delle apparecchiature,

L'effettuazione del collaudo di accettazione della fornitura sarà effettuato dal Servizio di Ingegneria Clinica della ditta Tecnologie Sanitarie.

In caso di collaudo con esito negativo il Fornitore dovrà sostituire le Ambulanze che non hanno superato il collaudo entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data del relativo verbale. Anche le Ambulanze in sostituzione verranno sottoposte a controllo.

PAGAMENTI

Il pagamento della/e fattura/e, previo collaudo/accertamento di regolare esecuzione, con esito positivo, delle attrezzature fornite, sarà effettuato con i fondi del Bilancio aziendale. Il canone di leasing decorrerà a partire dal giorno successivo a quello del verbale di collaudo positivo.

I canoni saranno soggetti ad adeguamenti , rivalutazioni e aumenti solo nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa vigente in materia.

PENALI

Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Az. ASP ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine per la consegna, sarà applicata una penale pari allo 0,5% del corrispettivo della fornitura , fatto salvo il risarcimento del maggiore danno.

Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Az. ASP ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la rimozione del malfunzionamento ed il ripristino della funzionalità delle ambulanze durante il noleggio, l'Az. ASP applicherà al Fornitore una penale pari a € 100,00 al giorno per ogni ambulanza e fatto salvo il risarcimento del maggiore danno.

RICONSEGNA del VEICOLO

A fine contratto l'Az. ASP può optare per il riscatto di una o più delle ambulanze, mediante il pagamento dell'importo pari all'1% del valore originario del veicolo, ovvero decidere per la restituzione alla scadenza dei veicoli. In questo caso è previsto un periodo di tolleranza di 20 giorni solari. Nel caso in cui l'Amministrazione usufruisca di tale periodo di tolleranza, sarà comunque corrisposta la quota di canone maturata. I veicoli saranno riconsegnati presso gli stessi luoghi ove è avvenuta la consegna e sarà redatto apposito verbale di riconsegna. I veicoli saranno riconsegnati nello stesso stato della consegna , salvo il normale stato di usura (es. vernice opacizzata, guarnizioni non a perfetta tenuta, rivestimenti interni lisi o consumati ecc.) .

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL' AMBULANZA

Caratteristiche del veicolo

Il furgone deve avere la carrozzeria a struttura portante completamente metallica;

dimensioni veicolo : lunghezza massima 5650 mm e passo massimo 3700 mm;

peso complessivo: a pieno carico (tara e portata) l'Ambulanza non dovrà superare i 35 quintali ;

motorizzazione: Turbodiesel ad iniezione diretta "commonrail" o equivalente;
conforme alla normativa ecologica minimo EURO 4;
cilindrata non inferiore a 2.200 cc.;
potenza motore: non inferiore a 110 CV;
la trazione deve essere a 2 ruote motrici;
airbag conducente ed airbag passeggero;
cambio manuale a 5 o 6 marce e retromarcia;
il furgone deve avere il sistema frenante con ABS e ESP;
il furgone deve avere il servosterzo;
batteria principale potenziata: minimo 90 Ah
batteria ausiliaria, minimo 80 Ah, del tipo "senza manutenzione" completamente sigillata AGM, con sistema separato per le utenze sanitarie, dotata di partitore di carica e staccabatteria automatico per isolare l'impianto ausiliario,
alternatore maggiorato, minimo 120 Ah
sospensioni posteriori autolivellanti di tipo pneumatico adeguate all'uso ambulanza
le dimensioni minime interne del compartimento sanitario con esclusione di attrezzature e arredi sono:
lunghezza (ad 1 m. dal piano di calpestio): 2,50 m.; larghezza (ad 1 m dal piano di calpestio): 1,60 m; altezza (in una fascia centrale ampia almeno 0,90 m., lunga almeno 2,00 m e di superficie non inferiore a 2,4 mq) 1,75m; .
porta scorrevole sulla fiancata destra con vano libero di larghezza non inferiore a mm 1000 e altezza non inferiore a mm 1400, dotata di idonee maniglie per apertura/chiusura e di un sistema di sicurezza che consenta di aprire dall'interno senza chiave e dall'esterno con chiave
porta posteriore a due battenti con altezza e larghezza massima possibile in relazione alla struttura del veicolo e comunque di larghezza non inferiore 1200 mm, con apertura di almeno 180° per entrambi i battenti. dotata di un sistema di sicurezza che consenta di aprire dall'interno senza chiave e dall'esterno con chiave;
fendinebbia anteriori incassati nel paraurti e retronebbia
chiusura centralizzata;
alzacrystalli elettrici in cabina.

Caratteristiche dell'allestimento

Tutte le parti eventualmente alterate per rispondere ai requisiti minimi, dovranno subire un trattamento anticorrosivo.

Vetrature.

Nel compartimento sanitario deve essere prevista almeno una finestra su ogni fiancata (D.M. n. 553/87). Una finestra della parete destra deve essere apribile solo dall'interno con ante scorrevoli intersecanti
tutti i vetri del vano sanitario devono essere temperati ed opacizzati per $\frac{3}{4}$ dell'altezza ed avere almeno due strisce trasparenti intercalate nell'area opacizzata
i finestrini dovranno essere fatti di un materiale conforme ai requisiti della Direttiva 92/22/CEE;
il furgone deve avere due vetri nelle porte posteriori.

Cabina di guida

Cabina di guida con 2 posti singoli per pilota e passeggero, muniti di poggiatesta e cinture di sicurezza a 3 punti con arrotolatore automatico. Devono rispondere a tutte le norme in vigore per l'omologazione degli autoveicoli della categoria M1;
il sedile guida deve poter essere regolato in altezza e profondità;
presenza di due ganci portabiti applicati a ridosso della parete divisoria o sui montanti delle porte al di sopra

l'ancoraggio delle cinture uno per lato predisposizione di un vano per l'alloggiamento di due apparati ricetrasmittenti o di un apparato ricetrasmittente e di un apparecchio GPS. Cablaggio consistente cavi di alimentazione elettrica 12 V. (non sottochiave) con alimentazione diretta da batteria protetta da fusibili e cavi di massa in posizione di facile accessibilità per il pilota deve essere installato un supporto contenente una centralina elettronica. La centralina deve essere dotata di interruttori del tipo retroilluminato a membrana e indicatori "on" con segnalazione acustica o luminosa di avvenuta accensione e di scritte identificative illuminate per ogni interruttore. Oltre ai comandi relativi ai servizi propri dell' Ambulanza deve essere possibile l'accensione delle luci vano sanitario e l'accensione contemporanea (tasto emergenza) con un unico pulsante, dei sistemi di allarme acustica e luminosa. Inoltre, la centralina deve indicare attraverso spie luminose su display a cristalli liquidi il mancato rientro della pedana laterale, la presa esterna inserita, l'errata chiusura di una delle porte del vano sanitario, l'andatura richiesta dal personale medico o paramedico "lenta" o "veloce", lo stato di carica delle batterie;

faretto orientabile, con tecnologia led, da installare nel sottotetto per lettura dello stradario fornitura e alloggiamento di un faretto di ricerca portatile, con batteria interna di tipo ermetico ricaricabile, completo di cavo e basetta per la ricarica e l'alloggiamento a riposo della lampada. Cono giallo di plastica da applicare alla lampada sul fascio di luce per simulare una torcia di segnalazione;

estintore da Kg. 3. a polvere, applicato in cabina guida;

interfono con il vano sanitario dotato di sistema a viva voce escludibili ;

i dispositivi di comunicazione (es. installazione radio) devono essere conformi ai regolamenti nazionali.

Allestimento esterno

Sirena bitonale elettronica installata sul tetto del veicolo, in posizione anteriore, su apposito spoiler che permette di limitarne l'ingombro in altezza;

quattro fari lampeggianti con tecnologia led ad alta luminosità, di colore blu, installati nei quattro angoli del tetto, in appositi spoiler che riducono al minimo la sporgenza fuori dalla sagoma del veicolo;

spoiler applicato nella parte posteriore del tetto, sopra le porte, per l'installazione dei lampeggianti descritti al punto precedente e dei faretti in servizio.

Due faretti di illuminazione a luce bianca installati nello spoiler posteriore per illuminare la zona del veicolo dove avverrà il caricamento e lo scaricamento della lettiga. L'accensione dei faretti dovrà essere sincronizzata con l'apertura delle porte posteriori e l'alimentazione degli stessi dovrà essere fornita all'atto dell'accensione delle luci di posizione.

Due faretti a luce arancione nello spoiler posteriore, a destra e sinistra dei bianchi, per segnalare la sosta del veicolo durante le operazioni di soccorso con funzionamento sincronizzato all'apertura delle porte posteriori ed escludibili tramite apposito interruttore alloggiato nei pressi delle porte posteriori ed escludibili tramite apposito interruttore alloggiato nei pressi delle porte posteriori

pedana installata sotto la porta laterale scorrevole destra. Non dovrà gravare sulla porta scorrevole e possedere dimensioni idonee ad essere dotata di un piano di calpestio antiscivolo. Funzionamento sincrono con l'apertura/chiusura della porta scorrevole. Una spia di segnalazione "pedana fuori" deve essere apposta nella centralina elettronica comandi in cabina guida. Deve essere previsto un sistema manuale di rientro in caso di mancanza di energia elettrica. Nella parte anteriore della pedana deve essere prevista una fascia di protezione per la sicurezza passiva;

pedana posteriore, nella zona sottostante le porte, ottenuta eventualmente con la modifica del paraurti e dotata di rivestimento antiscivolo, in alluminio, minimo 10 cm;

La carrozzeria deve essere di colore bianco con applicata, lungo le fiancate e la parte posteriore nonché la parte interna delle ante della porta posteriore, una fascia di pellicola rifrangente vinilica di colore arancione con altezza minima di cm. 20;

scritta "AMBULANZA". nella parte anteriore del mezzo fatta con lo stesso materiale del punto precedente, dritta o rovesciata in immagine speculare e con dimensioni complessive minime di 6 x 60 cm;

simbolo internazionale di soccorso come riportato nell'allegato tecnico del D.M. n. 553/1987 ;

simbolo identificativo sul tetto del veicolo visibile da un elicottero

antenna pieghevole montata nella parte anteriore del tetto e predisposizione radio UHF o VHF con schermatura metallica e massa. Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al raggiungimento del vano predisposto per gli apparati ricetrasmittenti e linea di alimentazione da 12 V;

antenna GPS. Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al raggiungimento del vano predisposto per gli apparati.

Impianto elettrico

Impianto elettrico a 12 V, con tecnologia BUS realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. Le centraline o nodi devono trovarsi in zone facilmente accessibili; ogni utenza 220 V. deve essere protetta da interruttore magnetotermico riarmabile e differenziale salvavita. Nell'utilizzo della tecnologia BUS, saranno ritenuti ammissibili tutte le tecnologie ad essa riconducibile;

l'impianto deve essere sezionato e diviso in almeno quattro nodi per garantire la continuità nell'alimentazione dei vari servizi anche in caso di guasto di una delle unità di potenza o nodo. L'alimentazione delle utenze di primaria importanza, luci vano sanitario, prese di corrente, lampeggiatori esterni, deve essere ripartita tra due nodi, al fine di evitare che il guasto di un nodo interrompa completamente l'utenza;

presa esterna lato conducente, di tipo ermetico, per collegamento a rete esterna 220 V per alimentazione delle batterie (principale ed ausiliaria) completa di un sistema inibitore di avviamento motore se la presa è collegata alla rete esterna a 220V, con segnalazione acustica e luminosa, su centralina comandi in cabina, di presa inserita. Inoltre deve essere previsto un sistema di sicurezza by pass che garantisca la messa in moto nel caso di malfunzionamento del sistema blocco motore;

sei prese di alimentazione tensione 12 V. da 6 A. cadauna, di cui cinque in prossimità del sistema di fissaggio delle attrezzature elettromedicali e una nella parte posteriore del veicolo;

una presa di alimentazione per tensione 12 V. da 16 A. di tipo normalizzato CEI dedicata all'incubatrice neonatale;

inverter ad onda sinusoidale pura, alimentato a 12 V. e capace di fornire 220 V. a 50 H.z. , 1000 W per l'alimentazione delle prese 220 V;

due prese 220 V installate in prossimità delle apparecchiature di rianimazione Le prese devono avere integrato nel pannello un interruttore magnetotermico e differenziale salvavita, uno per ogni presa caricabatteria da 30 Ah. Automatico, totalmente elettronico, alimentato dalla presa esterna 220 V di collegamento a rete per la ricarica delle due batterie (servizio e motore) provvisto di due uscite e di tutte le protezioni.

Illuminazione realizzata in modo tale da non creare zone di ombra all'interno del vano sanitario e che garantisca un livello di intensità luminosa minima di 500 lux nell'area del paziente con possibilità di abbassare il livello ad almeno 100 Lux. Illuminazione minima 200 lux nell'area circostante. Il sistema di illuminazione deve comprendere anche una luce di cortesia ad accensione automatica quando una delle porte del vano sanitario viene aperta. In aggiunta al sistema centrale devono essere presenti anche un minimo di tre faretti a tecnologia led e orientabili, con accensione indipendente. Le lampade utilizzate per il sistema centrale di illuminazione devono essere del tipo a risparmio energetico ed avere il circuito di alimentazione antiradiodisturbo. L'impianto dovrà possedere idonea certificazione di avvenuta prova relativa alla potenza di illuminazione minima richiesta;

centralina del vano sanitario con interruttori a membrana per il comando dei servizi attivi sul veicolo. Gli interruttori devono essere del tipo retroilluminato con segnalazione acustica o luminosa di avvenuta accensione e con scritte identificative illuminate per ogni interruttore. La centralina deve avere un display a cristalli liquidi integrato che segnali lo stato di carica delle due batterie in V e la simbologia con evidenza delle varie utenze utilizzate. Il supporto, atto a contenere la centralina di comandi elettronica del vano sanitario, deve essere realizzato come modulo autonomo non installato in un vano preordinato.

Impianto di climatizzazione

Impianto di climatizzazione caldo/freddo, consistente in due gruppi evaporatori distinti a funzionamento indipendente, uno per la cabina di guida e l'altro per il vano sanitario, dotati di comandi indipendenti. Condensatore maggiorato adeguato alla capacità di raffreddamento dei due ambienti. L'aria deve essere canalizzata ed erogata attraverso minimo 8 bocchette dislocate in modo da garantire una climatizzazione omogenea del comparto sanitario. L'impianto per il vano sanitario deve essere gestito da una centralina elettronica con display che permetta l'impostazione della temperatura desiderata e del flusso dell'aria, manualmente e/o in automatico. L'impianto dovrà essere a norma di quanto previsto dalla UNI EN 1789:2007;

Impianto di aerazione 12 V che consente almeno 20 cambi di aria ogni ora a veicolo fermo. Il motore che aziona la ventola del tipo a tre velocità, è comandato da un commutatore applicato in prossimità della centralina comandi e deve avere flusso minimo di 300 m³/h. potenza minima 80 W.

Arredi

I supporti dedicati al contenimento di attrezzature elettromedicali (Defibrillatore- Monitor multiparametrico - ventilatore polmonare) devono essere ben fissati a strutture di ancoraggio rinforzate in modo tale da resistere, come minimo, ad una accelerazione di 10g. con direzione longitudinale al veicolo (nei due versi) e i 10 g .

con direzione trasversale (nei due versi). I supporti dovranno possedere certificazione rilasciata da ente accreditato comprovante l'avvenuta prova di resistenza;

i dispositivi per l'emergenza eventualmente richiesti (es. materasso a depressione , steccobende, zaini etc.) dovranno essere alloggiati ed adeguatamente ancorati, ad esclusione del soffitto, per consentire un rapido utilizzo in condizioni di emergenza;

Il vano sanitario deve essere separato dalla cabina di guida mediante parete divisoria. dotata di due finestrini apribili, con maniglie di fermo; l'area di apertura dovrà essere al massimo pari a 0,12 m². con una distanza minima dei finestrini, l'uno dall'altro di 100 mm. conformemente alla norma UNI EN 1789 :2007;.

Vano chiuso da anta basculante, dotata di pistoncini a gas, realizzato nella parte alta della parete divisoria e con accesso dal vano sanitario atto a contenere lenzuoli, coperte ecc..;

tutti i rivestimenti delle pareti e degli arredi del vano sanitario devono essere realizzati con materiale di colore chiaro, resistente agli urti e alle sollecitazioni, di bassa porosità, ignifugo di classe 1 o autoestinguente (D.M. n. 553/87), non igroscopico, resistente all'usura e alla corrosione. Inoltre devono avere caratteristiche tali da non essere intaccati se sottoposti a disinfezione;

Il livello di pressione acustica interno al vano sanitario dovrà essere contenuto entro i limiti previsti dalla UNI EN 1789:2007. Certificazione di conformità alla norma rilasciata da ente accreditato;

I rivestimenti delle pareti e degli arredi devono garantire la sicurezza passiva ed essere privi di spigoli vivi e sporgenze contundenti come previsto dalla UNI EN 1789:2007.

Il rivestimento di ogni parete del vano sanitario deve essere realizzato in moduli (minimo due per parete) in modo da garantire facile smontabilità. Le soluzioni di continuità tra i moduli devono essere sigillate con silicone alimentare dello stesso colore dei moduli, per garantire la totale impermeabilità;

Tutti gli arredi devono essere realizzati a moduli singoli, non integrati con i rivestimenti delle fiancate e facilmente smontabili per eventuali riparazioni o implementabili in base alle esigenze specifiche dell'Amministrazione. Devono essere opportunamente sagomati con il telaio del veicolo e con spigoli arrotondati come previsto dalla UNI EN 1789:2007;

Il rivestimento del piano di calpestio deve essere realizzato con materiale di colore chiaro, ad alta resistenza meccanica, ignifugo, imputrescente e antiscivolo anche se bagnato. Deve essere privo di fessure o giunzioni e completo di batticalcagni. Non deve consentire il ristagno e la penetrazione di liquidi e deve essere lavabile anche con un getto d'acqua;

La parte del piano di calpestio sotto la porta posteriore e sotto la porta scorrevole deve essere coperta con lamina di alluminio antiscivolo, sagomata ad angolo, con il bordo all'interno del vano sanitario di almeno 10 cm. di profondità e per tutta la larghezza del pavimento;

plafone centrale dotato di due passamano e contenente:

aeratore/aspiratore;

vano chiuso da anta scorrevole per il contenimento di due appendiflavo con relativi ganci di sicurezza a scomparsa;

vano chiuso da anta scorrevole per mascherina ossigeno a caduta dall'alto;

illuminazione;

maniglie di sostegno rivestite in gomma, installate in corrispondenza delle porte di entrata e dei posti di seduta

i sedili del compartimento sanitario debbono essere solidamente ancorati al pianale del veicolo. Gli ancoraggi dei sedili e dei sistemi di trattenuta degli occupanti debbono rispondere a quanto previsto dalla norma ECE R17. Certificazione di conformità alla norma attraverso prove dinamiche, rilasciata da ente accreditato. I sedili i devono essere rivestiti con materiale lavabile, ignifugo classe 1 o autoestinguente;

poltrona contromarcia con seduta alzabile, appoggiata alla parete divisoria in linea con la lettiga in posizione centrale. Larghezza minima 450 mm, schienale con imbottitura minima di 50 mm., poggiatesta integrato, braccioli reclinabili e cintura di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico;

poltrona frontemarcia con seduta alzabile, girevole, installata lungo la fiancata destra nel 2/3 anteriori della lettiga., larghezza minima 450 mm., schienale con imbottitura minima di 50 mm., poggiatesta, braccioli reclinabili e cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico;

poltrona frontemarcia con seduta alzabile, girevole, installata lungo la fiancata destra di seguito alla poltrona frontemarcia posta nei 2/3 anteriori della lettiga, larghezza minima 450 mm, schienale con imbottitura minima di 50 mm, poggiatesta, braccioli reclinabili e cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico.

L'arredamento interno deve essere modulare, predisposto secondo le necessità dell'Amministrazione; in particolare devono essere possibili diverse configurazioni, aggiuntive o sostitutive della soluzione di base di seguito descritta:

- mobile predisposto per il contenimento di materiale di consumo appoggiato alla parete sinistra nella zona anteriore tra il montante centrale verticale della vetratura e la parete divisoria, con una profondità di 30 cm (+/- 5 cm). Il mobile formato da due moduli, alto dal pavimento fino all'inizio della metratura deve avere un piano di lavoro sovrastante con bordino perimetrale; il primo modulo deve avere, nella zona a ridosso della parete divisoria, tre cassette per contenimento farmaci più un quarto cassetto di doppie dimensioni applicato nella parte bassa di seguito ai cassetti per farmaci; il secondo modulo deve avere due vani per farmaci con anta scorrevole;

- nello spazio libero sopra gli arredi sulla parete sinistra, deve trovare alloggio l'impianto di ossigenoterapia e di aspirazione nonché un sistema di fissaggio delle attrezzature elettromedicali (es. defibrillatore portatile, ventilatore polmonare, monitor pompa infusione) in posizione idonea alla specifica funzione;

- nella parte posteriore della parete sinistra, tra il passaruota e il montante della porta posteriore deve essere presente un mobile alto da terra fino al soffitto, con una profondità di 30 cm (+/- 5 cm). Il mobile è dotato di due scomparti, quello in basso per stivaggio di due bombole di ossigeno da lt. 7 e chiuso con serrandina avvolgibile o anta e quello in alto sempre chiuso con serrandina avvolgibile o anta dedicato allo stivaggio di attrezzatura o dello zaino.

Tutte le installazioni, nel comparto sanitario devono avere i bordi a norma con la UNI EN 1789-2007.

spazio incassato nella parete divisoria tra la porta scorrevole laterale e la poltrona contromarcia per l'alloggiamento della sedia portantina. Tale spazio deve essere completo di adeguati dispositivi di sgancio/aggancio rapido. La resistenza degli ancoraggi di stivaggio deve essere a norma della UNI EN 1789:2007. Certificazione di avvenuta prova e verifica relativamente a quanto previsto dalla norma UNI EN 1789:2007 inerente gli ancoraggi rilasciata da ente accreditato;

estintore a polvere da almeno kg 3 installato nel vano sanitario in zona facilmente accessibile;
mobile alto da pavimento a soffitto per lo stivaggio di un materasso a depressione, ricavato nella parte posteriore della fiancata destra tra passaruota e montante porta. Il mobile, al fine di non invadere il passaggio, non dovrà superare la profondità max di 30 cm;
contenitore in ABS sotto il sedile passeggero per riporre oggetti vari;
nel caso in cui la conformazione del pavimento del compatto sanitario non consenta il deflusso di liquidi, è necessario installare uno a più scarichi datati di tappo (UNI EN 1789:2007).

Caratteristiche delle dotazioni medicali

Impianto di gas medicali dotato di tre prese ossigeno deL tipo UNI ad innesto rapido;
l'impianto di ossigeno terapia deve essere realizzato con tubazioni ad alta resistenza, non essere esposto ad urti ed essere conforme alla normativa europea vigente. Deve essere dotato di almeno un flussometro e di un manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto in bassa pressione;
almeno due bombole di ossigeno da lt.7 omologate almeno a 170 atmosfere, complete di riduttore di pressione con manometro di lettura, per il collegamento al circuito centralizzato. Scambiatore e manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto bassa pressione. Valvola di chiusura impianto e scambio tra bombola vuota e bombola piena;
n. 1 bombola ossigeno asportabile, di 2 litri di capacità. completa di riduttore di pressione con manometro di lettura e flussometro erogatore, da installare in zona idonea e di facile individuazione;
aspiratore fisso, completo di tutti i componenti necessari al corretto funzionamento e con le seguenti caratteristiche minime: alimentazione a 12 V. cc., silenzioso, semplice da pulire e disinfettare. Caratteristiche funzionali : possibilità di regolazione del vuoto tra 0 e 500 mmhg; controllabile a mezzo manometro da 0 a 760 mmhg; aspirazione massima da raggiungere in non più di 30 secondi; flusso in aspirazione alla massima depressione da 30 litri/min.; recipiente trasparente monouso da almeno 500 cc, per la raccolta dei secreti e valvola antiriflusso. . Deve essere fornito completo di manometro, regolatore di pressione e filtro antibatterico;
supporto portabarella, traslabile a destra e sinistra, dotato di fermi e bloccaggi di sicurezza compatibili con la lettiga primaria e vano sottostante per lo stivaggio di una spinale e di una barella a cucchiaio estraibili verso l'esterno con eventuale spondina di molle a gas che agevola la manovra di carico/scarico della barella. Il supporto deve essere realizzato in modo tale che per le operazioni di carico/scarico della lettiga, non si rendano necessarie ulteriori manovre. Il meccanismo di sgancio/aggancio della barella deve essere testato ed omologato a 10 g. come previsto dalla normativa in vigore. Certificazione di avvenuta prova e verifica relativamente a quanto previsto dalla norma UNI EN 1789:2007 inerente gli ancoraggi.
lettiga primaria autocaricante rispondente alla norma EN 1865, formata da due parti: un carrello ed una lettiga da esso separabile. Il piano lettiga deve poter assumere le posizioni trendelenburg e fowler. Deve avere un materassino sezionato e anatomico. Il poggiatesta/schiena deve esse regolabile con possibilità di arresto in diverse posizioni. Deve avere due spondine laterali abbassabili e poggiapiedi. Due cinture di sicurezza una delle quali del tipo a bretella. Il carrello deve aver: 4 ruote di grandi dimensioni, delle quali due fisse e due girevoli. Sulle due ruote fisse deve essere previsto un sistema di freno. Il Carrello deve essere dotato di un meccanismo che permetta di assumere almeno 3 posizioni fondamentali: carrello chiuso - carrello aperto tutta altezza - carrello altezza letto. Il sistema di aggancio deve essere omologato 10 g. e rispondere ai requisiti della UNI EN 1789:2.007. Certificazione di avvenuta prova e verifica relativamente a quanto previsto dalla norma UNI EN 1789:2007 inerente gli ancoraggi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTI VA
RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 46 E 47; D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto _____

Nato a _____

codice fiscale _____

in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

_____ della ditta/impresa: _____

partita I VA _____ codice fiscale _____

con sede in (indirizzo, comune, CAP, provincia, nazione)

_____ recapito telefonico _____ recapito fax _____

presso cui verranno inviate le comunicazioni relative alla gara in oggetto, concorrente nella presente procedura come:

- concorrente singolo

- mandatario del costituito* costituendo raggruppamento con le imprese:

- mandante del costituito costituendo raggruppamento con le imprese:

*** in caso di raggruppamento costituito, il mandatario deve pure allegare copia dell'atto costitutivo**

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni comminabili ai sensi del codice penale, in caso di dichiarazione mendaci o uso di atti falsi, che:

1) che la Ditta/Società è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per la categoria cui si riferisce la fornitura oggetto della gara.

provincia di iscrizione: _____

forma giuridica società: _____

anno di iscrizione: _____

durata della società: _____

numero di iscrizione: _____

capitale sociale: _____

partita IVA _____

codice attività _____

numeri di matricola delle posizioni aperte INPS e INAIL _____

volume d'affari (anno precedente) _____

Soci rappresentanti legali, altri soggetti **con potere di rappresentanza** (procuratori, ecc.), direttori tecnici:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta

Se impresa straniera non avente sede legale in Italia, dichiarazione sotto giuramento attestante l'esercizio d'impresa nel paese in cui è stabilita;

2) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. a) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. b) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.5.1965, n°575 ;

4) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. c) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale , quali i sottoelencati reati :

tutti i delitti aggravati dalla circostanza di cui all'art. 7 del decreto legge 13.5.1991, n° 152;

delitti indicati nell'art. 7 della legge 31.5.1965, n°575;

delitti previsti dal DPR 9.10.1990, n°309;

delitti previsti dalla legge 15.12.2001 n°438;

delitti previsti nel libro II, titolo II, capo I e II del codice penale;

delitti previsti nel libro II, titolo VI, capo I e capo II del codice penale;

delitti previsti nel libro II, titolo VII, capo III del codice penale;

delitti previsti nel libro II, titolo VIII, capo I e capo II del codice penale;

delitti previsti dal titolo II, capo I del D.L.vo n°74 del 10.3.2000.

5) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. d) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr., non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19.3.1990, n°55;

6) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. e) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

7) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. f) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. ,non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, secondo motivata valutazione della stessa; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

8) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. g) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

- 9) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. h) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 10) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. i) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- 11) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. l) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, presenta la dichiarazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/99 ;

OVVERO

- 11bis) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. l) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, non presenta la dichiarazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/99.
- 12) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. m) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr ,nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell' 8.6.2001, n° 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo all'art. 14 del D.l.vo n. 81 del 2008;
- 13) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett m-ter) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr , non si trova in alcuna delle situazioni di cui al predetto comma 1 lett. m-ter);
- 14) che ai sensi dell'art. 38 comma1 e 2 del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr non si trova, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente e *che non si è accordato né si accorderà con altri partecipanti alla gara*

OVVERO

- 14 bis) che ai sensi dell'art. 38 comma1 e 2 del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano , rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- 14 ter) che ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano , rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

la mancanza della dichiarazione o dei documenti allegati o la dichiarazione mendace comporta l'esclusione dalla procedura di gara; la falsità della dichiarazione, accertata dopo la stipula del contratto, è causa di risoluzione del medesimo contratto)

- 15) che il domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica ed il numero di fax cui inviare le comunicazioni (ai sensi dell'art. 79 - comma 5 - del D.P.R. 163/06 e s.m.i.) sono i seguenti:

domicilio eletto: _____;

indirizzo di posta elettronica: _____;

numero di fax: _____;

- 16) che ha preso conoscenza di ogni circostanza che possa avere influito sulla determinazione della propria offerta economica e di ritenere quindi i prezzi che andrà ad offrire pienamente remunerativi;
- 17) si impegna a comunicare, con tempestività, ogni notizia che riguardi la Ditta, per quanto attiene problematiche produttive o distributive inerenti il contratto in corso;
- 18) rimane a proprio carico ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche dei prodotti offerti e degli eventuali inconvenienti e danni provocati dal loro impiego;
- 19) la Ditta/Società ha:
- partita I.V.A. n° _____
- ragione sociale _____
- luogo _____
- sede legale _____

codice di avviamento postale _____
codice attività _____
tipo Ditta/Società (singola-consorzio – raggruppamento temporaneo imprese)

volume affari (anno precedente) _____
capitale sociale _____
generalità complete del titolare o rappresentante legale della Ditta/Società partecipante

numero di codice fiscale _____
numeri di matricola delle posizioni aperte INPS ed INAIL _____

20) consente, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n° 196/03 che i dati personali forniti, o altrimenti acquisiti dall'A.U.S.L. , nell'esercizio della propria attività, potranno formare oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopraindicata;

21) accetta tutte le clausole contenute *nel capitolato di gara e relativo allegato* ed, in particolare, accetta che i pagamenti saranno effettuati entro 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura .

22) accetta che, in caso di controversia fra la ditta offerente e l'A.S.P., il Foro competente è esclusivamente quello di Siracusa.

23) osserva, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

24) ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

25) rispetta puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;

26) si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od ogni altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali.

Si precisa che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni di cui ai superiori punti **25)** e **26)** costituirà risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c.

Data _____

Il Dichiarante

(firma non autenticata e copia documento)

Il sottoscritto _____ si impegna ad accettare esplicitamente le clausole di cui ai superiori punti, relative a: **21)** pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento di regolari stesche; **22)** Foro competente, in caso di controversia fra la ditta offerente e l'A.S.P. è esclusivamente quello di Siracusa; **25)** rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale **26)** l'impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od ogni altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali.

Dichiarante

(firma non autenticata e copia documento)

Il Dichiarante si impegna altresì, consapevole che la relativa inadempienza è causa di risoluzione contrattuale, di assumere, **a pena di nullità**, gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della L. n° 136 del 13.8.2010 e s.m.i. (D.L. 12.11.20 n° 187 e Legge 17.12.2010 n°217), e per tanto di conformarsi a quanto ivi previsto, fra cui:

- **a)** obbligo di comunicazione del/i conto/i corrente/i dedicato/i e delle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo/gli stesso/i;
- **b)** obbligo di effettuare le transazioni attinenti la fornitura in argomento esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero tramite altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni sul conto dedicato che sarà comunicato;
- **c)** obbligo di inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. 136/2010 e s.m.i.;
- **d)** obbligo di immediata comunicazione all'A.S.P. di Siracusa ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Siracusa ove ha sede l'A.S.P. da parte dell'appaltatore, del subappaltatore o del subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria,

Il Dichiarante

(firma non autenticata e copia documento)